

aggravi di costi) che comunque preveda la presenza del tecnico nelle ventiquattro ore —:

se il ministro, ed il suo commissario all'Enav non intenda intervenire per modificare una situazione sicuramente pericolosa. (4-31883)

PENNA, DAMERI e RAVA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il passaggio a livello della linea ferroviaria Alessandria-Piacenza-Bologna situato alle porte di San Giuliano Vecchio, popoloso sobborgo della città di Alessandria, è stato da pochi mesi automatizzato;

nel corso della giornata transitano, sulla linea interessata dal passaggio a livello, circa 120 treni compresi, tra l'altro, alcuni Eurostar;

da settimane l'impianto presenta nel funzionamento gravi disfunzioni. Le sbarre si abbassano quando non sono previsti convogli e restano invece alzate, con evidente gravissimo pericolo per le persone, quando sopraggiungono i treni;

nello scorso mese di settembre sono più volte accaduti gravi inconvenienti e in un caso, con la presenza di due auto rimaste bloccate tra le sbarre, si è sfiorata la tragedia;

nella giornata di mercoledì 4 ottobre 2000 numerosi abitanti della zona hanno manifestato nei pressi del passaggio a livello, denunciando la situazione e chiedendo di dare soluzione alla grave e pericolosa disfunzione dell'impianto con la realizzazione di un sottopasso, opera che, nel contempo, servirebbe ad eliminare anche un adiacente secondo passaggio a livello;

secondo il consigliere comunale di Alessandria Enrico Mazzoni, nel mese di febbraio 2000, l'ingegnere dirigente del competente Compartimento Ferrovie dello Stato di Milano, dottor Campestrini, aveva

dichiarato la disponibilità della società a realizzare il sottopasso in collaborazione, per le necessarie opere viarie, con il comune —:

quali urgenti interventi si intendano adottare per riportare l'impianto a un funzionamento corretto e sicuro per i cittadini;

se, in particolare, il Ministro dei trasporti e della navigazione voglia attivarsi affinché il competente compartimento delle Ferrovie dello Stato spa si decida alla realizzazione del sottopasso, opera generalmente considerata la più idonea a dare una soluzione strutturale ai rischi e ai disagi dei numerosi cittadini che giornalmente devono attraversare la linea ferroviaria Alessandria-Piacenza-Bologna. (4-31886)

* * *

UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Interrogazione a risposta in Commissione:

PROIETTI. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per conoscere — premesso che:

non risultano ancora aperti i termini per i concorsi di ammissione alle varie scuole di specializzazione delle facoltà di Medicina;

vi è particolare carenza di medici anestesisti nella regione Lazio con particolare riferimento alle Aziende sanitarie locali della provincia di Roma e particolarmente della Asl G;

non risulta ancora attivata la scuola di specializzazione in Anestesia del nuovo Policlinico S. Andrea —:

quali siano i motivi del ritardo nell'apertura dei termini per i concorsi di ammissione alle scuole di specializzazione in Medicina;

quali siano le attuali carenze organiche delle Asl del Lazio ed in particolare della provincia di Roma;

se sia prevista l'istituzione e l'avvio del funzionamento della Scuola specializzazione in Anestesia del nuovo policlinico Sant'Andrea di Roma. (5-08335)

Interrogazione a risposta scritta:

MALGIERI. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il 23 gennaio 1996 lo studente Giacinto Canzona consegue la laurea in giurisprudenza presso l'Università « La Sapienza » di Roma durante la frequenza del terzo anno del corso di laurea;

il Senato Accademico, in data 12 aprile 1996, decide di annullare l'esame di laurea perché sostenuto prima del decorso dei quattro anni accademici prescritti dall'articolo 41 del Regio decreto 1269/1938;

il 18 aprile 1996 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma iscrive Canzona nell'albo dei praticanti avvocati;

nel giugno 1996 Canzona « ridiscute » la tesi di laurea e contemporaneamente inoltra ricorso al Tar contro la delibera di annullamento del primo esame di laurea;

il Tar Lazio nel maggio '98 si pronuncia a favore del Canzona, sostenendo la validità del primo esame di laurea. Anche il Consiglio di Stato, chiamato a decidere sull'appello proposto dall'Università e dal ministero dell'Università, conferma la validità del primo esame di laurea;

frattanto il Canzona, sulla base del « vecchio » titolo, confortato dalla decisione del Tar, termina la pratica legale, sostiene e supera l'esame di avvocato e comincia ad esercitare la professione patrocinando circa 80 processi, alcuni dei quali si chiudono con sentenza passata in giudicato;

inaspettatamente nel maggio 2000 il Consiglio di Stato definisce con sentenza la

questione, annullando definitivamente il primo esame di laurea rovesciando così il suo giudizio precedente. In ottemperanza a questa decisione dovrebbe essere invalidata la pratica legale espletata, l'abilitazione conseguita a seguito del superamento dell'esame e — cosa di rilevanza ancora maggiore con pregiudizio dei diritti di terzi — dovrebbero essere annullati i processi patrocinati, per alcuni andando ad incidere anche sul giudicato nel frattempo maturato —:

di fronte a questa situazione non definita e caotica, che potrebbe pregiudicare anche i diritti di una moltitudine di persone estranee alla vicenda (in relazione alle innumerevoli cause patrocinate), come intendano procedere e quali misure urgenti vogliano adottare. (4-31868)

Apposizione di una firma ad una risoluzione.

La risoluzione Burani Procaccini n. 7-00974, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 3 ottobre 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Aprea.

Apposizione di firme ad interrogazioni.

L'interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-04580, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 10 novembre 1999, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Gnaga.

L'interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-05376, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 21 marzo 2000, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Gnaga.